

«Scelte urbanistiche: l'iter partecipativo è soltanto di facciata»

L'attacco di Paltrinieri della lista civica Vignola Cambia: «Coinvolte pochissime persone e con tempi troppo brevi»

► VIGNOLA

«Sul Piano Strutturale intercomunale (Psc) manca il coraggio per organizzare una vera partecipazione dei cittadini». A sostenerlo è Andrea Paltrinieri, ex assessore del Comune di Vignola e oggi componente della lista civica Vignola Cambia. «Nei giorni scorsi – spiega Paltrinieri – sono stati resi pubblici i primi due documenti relativi alla partecipazione dei cittadini dei cinque comuni interessati dal PSC (Piano Strutturale intercomunale) dell'Unione Terre di Castelli. Si tratta di un documento riepilogativo della fase di "ascolto strategico", condotta dal 20 settembre a fine novembre (con la partecipazione di 51 persone), e di un documento che presenta il timing del percorso da qui all'avvio della Conferenza di pianificazione (prevista per maggio 2013). Questa prima condivisione è la risposta, assai parziale, a sol-

► VIGNOLA

Ecco le tappe per definire il nuovo Psc

Paltrinieri ha ricordato le tappe del PSC: entro il 15 febbraio 5 incontri tematici, entro il 10 marzo seduta congiunta delle commissioni dei 5 comuni, entro il 31 marzo pubblicazione su www.psccastelli.it del "Documento preliminare e degli

altri documenti di piano", entro la prima settimana di aprile approvazione da parte delle 5 giunte, entro il mese di aprile iniziative pubbliche di presentazione, entro maggio apertura della Conferenza di pianificazione. (m.ped.)

lecitazioni per più trasparenza, più apertura e coinvolgimento del percorso che porterà ad approvare i documenti di pianificazione territoriale di questa parte dell'Unione Terre di Castelli (Castelnuovo, Castelvetro, Savignano, Spilamberto, Vignola). Il primo documento riassume le considerazioni svolte dai 51 intervistati in questa fase di "ascolto strategico". Come era facile prevedere, il documento, che pure tratta una vasta gamma di que-

stioni (14 paragrafi in 15 pagine), soffre di alcuni limiti che sono conseguenza della procedura adottata. E così veniamo al secondo aspetto: il timing del "processo partecipato di avvicinamento alla conferenza di pianificazione", presentato nelle due pagine del secondo documento. Purtroppo non risulta alcuna reale volontà di superare i limiti della "partecipazione" organizzata in questa prima fase. Il modo migliore per farlo sarebbe sta-





Uno scorcio del centro storico di Vignola

to quello di dare la possibilità di lavorare a più mani a documenti "tematici" di analisi, con la possibilità di partecipare pubblicamente alla formazione delle domande-guida. Sperimentare questo, magari a partire dai documenti già predisposti nel 2008, poteva costituire una buona palestra per associazioni di categoria, organizzazioni sindacali, realtà associative, istituzioni scolastiche... Oggi si apre, finalmente, una fase di coinvolgimento

dei cittadini nel disegno del futuro del territorio, ma in modo insoddisfacente: tempi troppo stretti (specie considerando che i principali documenti verranno pubblicamente resi accessibili solo a marzo 2013) e modalità inadeguate. Ancora una volta il Pd locale testimonia dell'incapacità di elaborare una visione avanzata sul coinvolgimento dei cittadini negli atti fondamentali del governo della città e del territorio».

(m.ped.)

«Scelte urbanistiche:
filter partecipativo
e soltanto di facciata»

A rischio l'espansione
delle medire di San Cesario

Theresa Pizzarello: 10 anni di vita di quartiere

VIGNOLA**Psc: su cultura, servizi e sport idee e progetti dei cittadini**

► VIGNOLA

Le infrastrutture culturali, sociali e sportive sono state al centro del penultimo incontro sul Psc (il piano regolatore intercomunale) che si è svolto nei giorni scorsi a Vignola. Nel corso della serata, sono emerse in merito diverse esigenze. In primo luogo, la necessità per scuole e servizi non solo di nuovi spazi ma di ristrutturazioni per gli edifici esistenti, la maggior parte dei quali degli Anni '70. In alcuni gruppi di lavoro che hanno partecipato alla serata, in particolare il Gruppo 1, si è registrata la preoccupazione che nel tempo non si possa più garantire l'accesso alle scuole del territorio causa eccesso di domanda. Sul tema della gestione dei servizi sono emerse diverse posizioni: da una parte chi sostiene la necessità di gestione su vasta scala, dall'altra l'idea che i servizi debbano continuare a essere gestiti a livello comunale per non perdere i legami con i territori e i cit-



Il sindaco di Vignola Daria Denti

tadini. Nell'ambito del capitolo "Cultura e promozione del territorio", è emersa la necessità di gestire tali temi come sistema a livello intercomunale, elaborando un «unico progetto di sviluppo turistico

dell'area». Attenzione è stata rivolta anche alla ex Sipe Nobel. Da un lato è stata manifestata preoccupazione per i costi della bonifica e dell'intervento, dall'altro c'è chi ha proposto di usare l'area come polo di servizi poli-

funzionale (gruppi 1 e 2). Il resoconto completo dell'incontro è consultabile e scaricabile da www.psccastelli.it. Sempre attraverso il sito web, c'è la possibilità di far pervenire integrazioni, proposte e suggerimenti. Alla serata, aperta dal sindaco di Vignola Daria Denti, hanno preso parte una cinquantina di persone. Presentata una relazione della Cooperativa Caire su "Città Pubblica: le politiche per il sistema dei servizi". Le slide sono scaricabili su www.psccastelli.it.

Marco Pederzoli



di notte davanti a casa
le danno fuoco all'auto

di notte davanti a casa
le danno fuoco all'auto

VIGNOLA**Laboratorio Psc:
boom di iscritti
per lanciare idee**

VIGNOLA

Visto il raggiungimento del massimo della capienza della sala, a seguito di un boom di adesioni (si è arrivati a quota 110), sono state chiuse le iscrizioni per il primo laboratorio dedicato al Psc in programma domani a Savignano. «Verrà comunque presa nota - fa sapere l'organizzazione - dei nominativi delle persone che sono interessate all'iniziativa ma che non riusciranno a partecipare. In questo modo, in caso di raggiungimento di un numero sufficiente di soggetti, si organizzerà un secondo appuntamento». È invece ancora possibile registrarsi per le prossime date, in particolare per il 24 a Castelvetro, il 28 a Castelnuovo, il 30 a Vignola e il 4 febbraio a Spilamberto. Per ulteriori informazioni ed iscrizioni ai laboratori contattare Romina Chavez al 340/1869053 oppure e-mail a info@avventuraturbana.it. Assieme all'inizio degli incontri, arrivano anche le prime polemiche. A scatenarle è Cristiana Nocetti, del gruppo Pdl-Lega Nord di Castelvetro, che dice: «Chissà perché non ci stupiamo che i sindaci dei Comuni dell'Unione che andranno ad approvare il Psc abbiano deciso di promuovere proprio in questo periodo degli incontri aperti alla partecipazione dei cittadini; forse in vista delle prossime votazioni politiche...?».

Pagina 19

Calcestruzzi Vignola
la protesta sfilò
sotto il municipio

Il gruppo di protesta si è radunato sotto il municipio di Vignola per protestare contro la decisione del Comune di approvare il Piano Strutturale Comunale (Psc) senza aver consultato i cittadini. I manifestanti hanno sfilato con cartelli e slogan, chiedendo maggiore trasparenza e partecipazione.

Un'auto
Il gruppo di protesta ha sfilato con una macchina decorata con striscie e cartelli.

Il gruppo di protesta si è radunato sotto il municipio di Vignola per protestare contro la decisione del Comune di approvare il Piano Strutturale Comunale (Psc) senza aver consultato i cittadini.

CASTELVETRO**Tre iniziative urbanistiche al servizio del territorio**

► CASTELVETRO

Questa sera alle 20,30, nella sala consigliare è in programma un altro incontro sul futuro Psc intercomunale, dal tema "La mobilità: ciclopeditonalità, mobilità ferroviaria, viabilità tradizionale. Il raccordo con le grandi vie di comunicazione". Intanto, il sindaco Giorgio Montanari, è intervenuto ieri parlando di nuove iniziative urbanistiche. «Ancora una volta - ha detto Montanari - l'amministrazione dimostra grande e prioritaria attenzione alle esigenze produttive e di tutela sul territorio comunale. Si tratta della conclusione, molto significativa visto il quadro socioeconomico attuale, di tre interventi urbanistici che apporteranno beneficio all'economia locale. Il primo si riferisce ad una importante azienda locale, molto conosciuta per le competenze che esprime a livello nazionale ed internazionale nell'ambito dell'edilizia ecosostenibile e

del risparmio energetico. Grazie a quest'ultimo atto, che approva definitivamente la necessaria convenzione col Comune, l'impresa potrà provvedere ad adeguare gli spazi produttivi. E' soprattutto prioritaria la realizzazione di una nuova strada, che la convenzione impegna l'azienda a realizzare: si eviterà così il passaggio del traffico pesante attraverso la frazione di Solignano Nuovo. Il secondo intervento - prosegue Montanari - permette la riqualificazione di un'area compromessa e ritenuta incongrua che sarà riqualificata in edilizia residenziale, senza che siano incrementate le superfici attualmente costruite. Il terzo - conclude il primo cittadino - applica per la seconda volta qui a Castelvetro e con pochi altri esempi in provincia la possibilità offerta da una legge regionale, in modo che le aziende in grado di ampliare la propria attività lo possano fare anche restando nelle attuali sedi». (m.ped.)



SAVIGNANO

4

Psc, l'Unione ha annunciato nuove case entro il 2025

SAVIGNANO

Sono entrati nel vivo nei giorni scorsi gli incontri sul Psc, il Piano Strutturale Comunale, che continueranno anche domani alle 20,30 nella sala delle Mura di via della Conciliazione a Castelnuovo, quando il tema all'ordine del giorno sarà "Le aree produttive, l'innovazione, le politiche diffuse a sostegno dell'apparato produttivo e dell'agricoltura". Intanto, la serata d'apertura sul Psc che si è svolta a Savignano ha visto la partecipazione dell'assessore dell'Unione Terre di Castelli, Carlo Bruzzi, anche sindaco di Castelnuovo, e di un centinaio di persone tra il pubblico. In questa occasione sono state presentate le dimensioni e le caratteristiche della crescita che caratterizza il territorio dell'Unione e le politiche di recupero e rigenerazione sotto tre diverse angolazioni: il contesto nazionale e regionale; le previsioni del Psc per l'area di Vignola e del suo distretto; le opportunità offerte dalla pianificazione vigente e dalle politiche di riqualificazione. Le domande su cui ci si è focalizzati sono state: «Di quante case vi è necessità da qui al 2025 nell'Unione Terre di Castelli?»; «Come si intende rispondere a questo bisogno?»; «Quali tipi di case si vogliono (o non si vogliono) realizzare e perché?». Sul bisogno di case fino al 2025 in particolare sono emerse: la necessità di cura del territorio e l'attenzione ad evitare il suo spreco; la necessità di calcolare le esigenze abitative tenendo conto del cambiamento innescato dalla crisi con il lega-



Carlo Bruzzi

me tra il fabbisogno abitativo e i posti di lavoro; la necessità di avere un'attenzione verso la realizzazione di edifici che sappiano rispondere alle nuove esigenze abitative come anziani, giovani coppie e lavoratori stagionali. Su come rispondere al bisogno abitativo e quali tipi di case realizzare si sono affrontati i temi della sostenibilità ambientale evidenziando: il bisogno di case in classe A e B; attività di recupero e conversione del patrimonio edilizio esistente che potrebbe portare a una riqualificazione urbana diffusa e fungere da volano per sviluppare sul territorio specializzazioni in ambito di edilizia sostenibile; la necessità di case per diversi tipi di utenza con una quota di abitazioni sociali; l'importanza, prima di realizzare nuove case, di intervenire sull'esistente.

Marco Pederzoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pagina 19

Il cordato utenti: «Lavori alla stazione ancora tanto da fare»

I bo sanati a fuggire dal regno

Il bo sanati a fuggire dal regno

CASTELNUOVO. INTERVENTO DI PALTRINIERI**L'ex assessore: «Psc, occorre coinvolgere di più la gente»**

▶ CASTELNUOVO

Proseguono gli incontri pubblici dedicati al Psc dell'Unione Terre di Castelli. Lunedì sera, a Castelnuovo, si è parlato di aree produttive, innovazione e agricoltura; stasera, a Vignola, sarà la volta delle infrastrutture culturali, sociali e sportive. Ma ancora il percorso di partecipazione non con-

vince: «pochi incontri in poche settimane per una materia che richiede mesi, e i documenti sono già pronti» dicono i critici. Al primo incontro parteciparono un centinaio di persone, al secondo e al terzo in media una ottantina; con alcuni cittadini fissi a tutti e tre gli appuntamenti. Con questa linea alla fine si coinvolgeranno tra le 300 e le 500 persone, «che

è una goccia nel mare rispetto alle decine di migliaia di abitanti dell'Unione», spiega Andrea Paltrinieri, della Lista Civica Vignola Cambia, sociologo, e in passato assessore e consigliere a Vignola. «Si è partiti con un ascolto dei cittadini sui diversi temi del Psc - commenta Paltrinieri -, ma ormai siamo già alle sue battute finali. La conferenza di pianifi-

cazione è prevista per maggio, mentre le prime bozze preliminari dei documenti di piano sono di marzo 2011. Che senso ha ora chiedere ai cittadini che cosa vogliono? Si cerca di condensare in poco tempo una questione che richiederebbe mesi: capire documenti di centinaia, se non migliaia di pagine su temi molto complessi come demografia, economia,

agricoltura, servizi e mobilità». Se nell'appuntamento dedicato alla mobilità i cittadini chiedevano di puntare maggiormente sul trasporto ferroviario, lunedì il focus era sulla tutela dei territori agricoli e sull'applicazione di norme precise per le attività produttive, «la questione - continua Paltrinieri - è come queste proposte entreranno nel Psc? Che praticamente pronto non potrà subire cambiamenti radicali. Quello che si sta facendo è un lavoro, che per come lo si sta facendo, è poco produttivo, e molte cose sono approssimative».

Andrea Minghelli